

Allegato n. 1

Identificazione dei principali stakeholder e interpretazione delle loro attese

Nell'anno 2015 proseguiranno le azioni per migliorare la tutela del territorio, valorizzare il capitale naturale dell'Arcipelago migliorando i servizi di fruizione per la collettività. In particolare, grazie a numerosi progetti strategici, si svilupperanno diverse azioni che porteranno ad intenso confronto con la comunità locale e con gli interlocutori istituzionali di vari Enti, nonché con le categorie produttive che operano del settore del turismo. Per sviluppare il quadro strategico sono state selezionate alcune linee di azione e precise formule operative espresse dagli strumenti di programmazione. L'individuazione delle formule operative prescelte tiene conto della vasta gamma di stakeholder che rivestono aspettative dalla gestione promossa dall'Ente. L'erogazione di servizi al pubblico per gli ambiti considerati si sostanzia in 2 assi:

ASSE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO.

1. NATURALISTICO e AMBIENTALE
2. SOCIALE CULTURALE
3. ECONOMIA E SVILUPPO SOSTENIBILE

ASSE RIGUARDANTE L'EFFICIENZA DELL'AMMINISTRAZIONE PUBBLICA COSTITUITA DALL'ENTE PARCO.

4. FUNZIONAMENTO ENTE

L'obiettivo è migliorare il complesso dei servizi al pubblico per soddisfare le principali istanze locali legate all'economia turistica dominante e garantire le esigenze di conservazione insite nel mandato di tutela del territorio intensificando gli aspetti educativi sulla sostenibilità, sulla percezione dei valori immateriali della biodiversità, sul rispetto delle regole. Gli stakeholder considerati riguardano il settore del turismo comprendendo i fruitori che accedono al territorio (soprattutto ecoturismo e turismo esperienziale) e gli operatori del settore (aziende locali coinvolte nella ricettività, accoglienza, produzioni, servizi collegati).

ASSE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO.

1. NATURALISTICO e AMBIENTALE

Campagna di comunicazione dei contenuti degli interventi di carattere conservazionistico

L'Ente affronta temi di grande rilevanza nell'immaginario collettivo e nella vita quotidiana delle comunità insulari attivando interventi per ciò che attiene il controllo delle specie problematiche. Le operazioni di contenimento degli Ungulati comportano attività che una parte della collettività auspica e un'altra parte non condivide per varie motivazioni. E' obbligo per l'Ente dare conto in modo adeguato di quanto viene svolto e effettuare una adeguata sensibilizzazione in merito alla problematica. Analogamente la motivazione della lotta alle specie aliene risulta ancora poco chiaro ed è importante investire nella corretta informazione. Nel 2015 diverse azioni comportano specifici interventi di sensibilizzazione e informazione mirata.

E' inoltre molto importante rafforzare la comunicazione sugli esiti positivi delle azioni di gestione effettuate per garantire il mantenimento della qualità ambientale, gli effetti di ripristini di habitat conseguiti con gli investimenti realizzati con i progetti finanziati.

2. SOCIALE CULTURALE

Nuova gestione Info Park Are@

E' stato affidato in esterni il servizio Infopark presso il locale di proprietà dell'Ente situato in zona portuale a Portoferraio sull'Isola d'Elba. Con questa azione si intende ottimizzare l'apertura pubblica di uno sportello con funzioni di informazione, promozione, agevolazione organizzativa per le aspettative di accoglienza collegate alla valorizzazione dell'area protetta. Il supporto informativo di base include uno stretto rapporto con gli uffici interni dell'amministrazione dell'Ente per la costruzione progettuale dei contenuti mentre la gestione esternalizzata del servizio favorisce la crescita di imprenditorialità nella

proposizione di offerte per incentivare la fruizione a terra e a mare delle isole ad accesso regolamentato, nonché alla predisposizione di servizi educativi mirati da rivolgere ai settori di utenza diversificati, con particolare interesse per il turismo giovanile non solo per gite di istruzione ma anche per esperienze outdoor più continuative. A tale struttura verranno pertanto affidati anche compiti di merchandising, di gestione di prenotazioni e informazioni ecoturistiche.

Riqualificazione e aggiornamento del sito internet www.islepark.it

Tramite un nuovo incarico si sta elaborando una nuova piattaforma per aggiornare ed arricchire il sito web www.islepark.it. Il sito è lo spazio virtuale dove il Parco mette in vetrina la sua attività istituzionale e può diventare uno spazio reale di dialogo, ascolto ed accoglienza del cittadino anche attraverso l'utilizzo di social network. La comunicazione *on line* diventa essenziale nel mondo contemporaneo poiché permette agli enti pubblici di raggiungere l'utenza interessata ai servizi delle PA, a fronte di bassi costi di investimento e di mantenimento della relazione.

Il sito è altresì mezzo indispensabile per attuare i vari obblighi discendenti dalla normativa relativa al CAD ed alla Trasparenza (cfr. delibere ANAC in tema di Trasparenza ed Anticorruzione). Attualmente il sito è stato validato da Magellano PA con una valutazione ottima. Grazie a supporti informativi collegati con i data base gestionali, si procede alla tempestiva pubblicazione di tutte le informazioni obbligatorie da inserire sotto il pulsante Amministrazione Trasparente. Tali informazioni comportano un impegnativo lavoro a monte di elaborazione di dati per raggruppare le informazioni richieste.

Documenti cartacei

L'Ente si propone di modulare la propria attività di divulgazione dei principi di ecosostenibilità economica, propri di ogni Area Protetta, attraverso la predisposizione di idoneo materiale illustrativo al fine di promuovere campagne educative rivolte ad adulti e scolaresche e per contattare i potenziali fruitori esterni, collaborando in tal modo anche con le strutture della ricettività locale. Il materiale a stampa verrà prodotto con l'intento di fornire una documentazione esplicativa necessaria a conoscere le regole di vista laddove vi siano particolari restrizioni. Specifiche pubblicazioni di agevole consultazione vengono redatte per favorire l'incremento della conoscenza dei contenuti della tutela della biodiversità.

3. ECONOMIA E SVILUPPO SOSTENIBILE

Potenziamento della comunicazione relative a scelte in favore della sostenibilità

Il Parco sta sostenendo le azioni che riguardano il risparmio energetico ed il ricorso alle energie pulite. Da parte delle piccole comunità insulari è forte la richiesta di ritrovare nel Parco un alleato per promuovere la green economy. In questo senso l'Ente sta giocando un ruolo di coordinamento per accogliere le istanze e trovare formule di protocolli di intesa, convenzioni e accordi operativi per favorire il colloquio tra Enti che, per differenti competenze, devono disporre autorizzazioni.

ASSE RIGUARDANTE L'EFFICIENZA DELL'AMMINISTRAZIONE PUBBLICA COSTITUITA DALL'ENTE PARCO.

4. FUNZIONAMENTO ENTE

Intensificazione della rete di collegamento on line.

Anche al fine di ridurre le spese di trasferta dei dipendenti e degli amministratori dell'Ente chiamati a numerosi incontri su tavoli in sedi distanti si sta promuovendo l'utilizzo della dotazione strumentale dell'impianto di videoconferenza e di collegamento via Skype per realizzare contatti in diretta con riduzione della spesa. Le riunioni della Comunità del Parco si svolgono già in questo modo garantendo anche la presenza dei rappresentanti della Regione Toscana e delle Province, nonché dei sindaci delle isole minori. Devono essere risolti gli aspetti normativi statutari vigenti per validare le decisioni assunte dagli organi riuniti in sedute che comportano scrutini segreti, deposito di firme, ecc. Il sistema sarebbe già attivabile per gli incontri che coinvolgono il personale tecnico ma spesso non vi è analoga disponibilità negli interlocutori.

Carta dei Servizi

Nel corso del 2014 sono state avviate molteplici iniziative che hanno fatto aumentare i servizi offerti al pubblico. Sarà cura del Parco fornire una versione aggiornata della Carta dei Servizi rivolta al visitatore e all'utente residente. In tale documento si forniranno dettagli sulle nuove procedure connesse al rilascio di autorizzazioni e nulla osta, alle modalità di partecipazione ai processi di confronto e di ascolto attivo,

collegati con il percorso di certificazione della CETS. Utilizzando il rendiconto del Bilancio di Sostenibilità per le annualità 2013 e 2014 si forniranno informazioni facilmente accessibili sulla contabilità e sulla spesa dell'Ente per la realizzazione degli interventi. Saranno altresì predisposte modalità di riscontro per ottenere un feedback sulla percezione da parte dell'utenza del grado di qualità dei servizi erogati.

TABELLA 1 – Principali portatori di interessi, aspettative e interventi mirati dell'Ente per il 2015

Stakeholder	Attese	Azioni PNAT
Amministrazioni locali e cittadini residenti nell'Arcipelago Toscano	<ul style="list-style-type: none"> - attribuire maggiore attenzione ai bisogni di miglioramento della rete sentieristica - dare risposte alle richieste di ripulitura dai rifiuti nelle aree inserite nel perimetro del Parco - migliorare la segnaletica sul territorio - diminuire i danni da Ungulati - promuovere le aziende del territorio - inserire attività del volontariato nelle azioni del Parco - erogare contributi per promuovere azioni concrete dai cittadini e dal mondo della scuola - aumentare le possibilità di visita nelle aree a fruizione contingentata - creare alleanze per la promozione del territorio e dell'imprenditoria locale - creare partenariati operativi tra amministrazione per la soluzione di criticità e la riqualificazione del territorio - migliorare l'informazione e la comunicazione per rafforzare la partecipazione attiva - chiarire le procedure amministrative più complesse 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Attuazione di servizi tramite convenzioni con i Comuni: Case del Parco (Marciana e Rio nell'Elba), Orto dei Semplici (Rio nell'Elba), gestione della manutenzione della sentieristica (Rio Elba), attuazione della struttura museale all'isola del Giglio (Comune Giglio); attuazione dell'AMP Giannutri (Comune Giglio); attuazione AMP Capraia (Comune Capraia), accordo con Comune di Livorno per fruizione Gorgonia; gestione con Comune di Campo nell'Elba dell'isola di Pianosa 2. Progetto fruizione del Volterraio 3. Progetto CETS 4. Nuove regolamentazioni isole a fruizione contingentata 5. Nuova segnaletica per perimetro Parco e segnaletica di accoglienza 6. Interventi di contenimento delle specie faunistiche problematiche 7. Campagne di comunicazione sulla gestione delle specie problematiche 8. rilascio di autorizzazioni e nulla osta 9. perseguimento dell'efficienza amministrativa per rispondere alle esigenze del cittadino mediante il miglioramento delle informazioni
Ministero Ambiente	<ul style="list-style-type: none"> - Sviluppare adeguatamente le politiche di scala nazionale dando prova di capacità e competenza nel conseguire risultati efficaci a fronte delle 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Eseguire correttamente gli impegni assunti dall'Ente in relazione ai progetti di sistema della Direttiva Biodiversità del MATTM

	risorse attribuite	<ol style="list-style-type: none"> 2. Fornire tempestivamente le informazioni richieste con le circolari emanate dalla competente Direzione Generale 3. Fornire la documentazione relativa al nuovo Piano AIB 4. Rispondere adeguatamente alle richieste di informazione su segnalazioni
Turisti	<ul style="list-style-type: none"> - Di fronte alle richieste di visitare le aree di maggiore interesse naturalistico a fruizione limitata è necessario addivenire ad una regolamentazione chiara e semplificata per ridurre le difficoltà di accesso, di prenotazione. - Sviluppare iniziative per coinvolgere i diversi settori di pubblico con attività del tempo libero improntate all'ecoturismo. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Festa del solstizio d'estate 2. Pubblicazioni divulgative: Guide emotive delle isole, libro sui rapaci in volo, depliant e materiale educativo sentieri di interesse archeologico paleontologico a Pianosa, materiale illustrativo per la visita a Giannutri e riapertura della villa romana al pubblico in stretto rapporto con la competenza Sorpintendenza 3. Restyling Case del Parco 4. Restyling museo Montecristo 5. Nuovo accordo di fruizione per Gorgona 6. Posizionamento boe per la fruizione a Giannutri 7. Apertura centro informativo a Lacona e manutenzione straordinaria biotopo Dune 8. Iniziative di ripulitura e miglioramento ambientale nelle spiagge non attrezzate e nei sentieri del Parco 9. Manifestazioni pubbliche nell'Arcipelago in primavera e in estate 10. Iniziative serali a Pianosa 11. Visite guidate per conoscere la biodiversità e il patrimonio storico culturale 12. Promozione di attività sportive e del benessere
Agricoltori	<ul style="list-style-type: none"> - Migliorare la gestione dei danni da Ungulati, - garantire l'opportunità di riportare l'agricoltura in aree abbandonate 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Posizionamento di nuove gabbie dentro e fuori Parco per la cattura di cinghiali e mufloni. 2. Azioni mirate per favorire l'eradicazione del muflone al Giglio e il contenimento del

		<p>coniglio</p> <ol style="list-style-type: none"> 3. Gestione del personale reclutato nel 2012 con corso per selecontrollori e coordinamento operazioni di abbattimento effettuate dalla Polizia Provinciale. 4. Progetti di valorizzazione sulle varietà di frutta e ortaggi 5. Cofinanziamento nel bando del volontariato ad azioni di tutela delle specie vegetali indigene ed eliminazione delle aliene 6. Campo catalogo nell'Orto di Santa Caterina
Aziende ricettive	<ul style="list-style-type: none"> - Promuovere l'ecoturismo attivando appuntamenti e iniziative per aumentare il flusso turistico nei periodi di media e bassa stagione 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Edizione 2015 Walking Festival 2. Settimana europea dei Parchi 3. Promozione degli Ecohotel dell'Associazione Albergatori Elbani, 4. accordi operativi con ESA 5. CETS 6. Bando per la creazione di angoli dedicati alla natura
Enti di ricerca	<ul style="list-style-type: none"> - Elaborare progetti per attivare finanziamenti che possano favorire gli istituti di ricerca e promuovere il coinvolgimento di stagisti e studenti universitari - Cooperare per sviluppare interventi di conservazione - Cooperare per acquisire informazioni per azioni di tutela e monitoraggio 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Azioni Progetto RESTO con LIFE, 2. Progetto lepore italica 3. Progetto Falco pescatore 4. Collaborazione a progetto pernice rossa 5. Borsa di studio attivata con la Banca CC Elba 6. Santuario delle farfalle 7. Studio piccoli mammiferi 8. Banca del germoplasma delle specie vegetali autoctone
Associazioni ambientaliste e associazioni del volontariato	<ul style="list-style-type: none"> - Promuovere la tutela del territorio, la repressione dei reati ambientali ed incoraggiare l'educazione alla sostenibilità e la conoscenza del patrimonio naturale 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Convenzioni con Legambiente Nazionale per gestione aree naturalistiche 2. Convenzioni "Adotta un sentiero" 3. Progetti di cura del territorio 4. Convenzioni per la pulizia di spiagge
Guide ambientali	<ul style="list-style-type: none"> - Sistemare la sentieristica, valorizzare il territorio, promuovere iniziative e appuntamenti per sviluppare il movimento turistico di adulti e studenti 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Seminari di formazione/informazione con Pangea 2. Attivazione di nuovi servizi di visita 3. Azioni di coordinamento della

		gestione nelle isole ad accesso contingentato per viste con accompagnamento
Diving, canoe, snorkeling	<ul style="list-style-type: none"> - Creare campi boe per aprire il turismo nelle aree marine più interessanti per le immersioni, - sviluppare percorsi attrezzati subacquei, - mantenere la qualità dei fondali e delle biocenosi sommerse 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Gestione boe a Pianosa 2. Avvio nuovi campi boe a Giannutri 3. Funzionamento AMP Capraia 4. Potenziamento sorveglianza a mare con installazione videocamere
Stampa	<ul style="list-style-type: none"> - Fornire informazioni, materiali di documentazione, rilasciare interviste, fornire materiale iconografico, creare momenti pubblici di confronto 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Divulgare immagini e comunicati stampa. 2. Organizzare e presenziare ad incontri. 3. Rilasciare interviste. 4. Rilasciare autorizzazione per iniziative di promozione del territorio dell'Arcipelago in aree soggette a restrizioni di visita
Protezione civile	<ul style="list-style-type: none"> - Supportare le squadre antincendio con risorse economiche per migliorare la dotazione di attrezzature e per sostenere le spese per i servizi di controllo ambientale 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Nuovo Piano AIB per fine 2015 2. Organizzazione delle attività 2015 in relazione con il coordinamento 3. Collaborazioni sulla manutenzione e vigilanza sentieristica
Escursionisti	<ul style="list-style-type: none"> - Sentieri puliti e attrezzati - Segnaletica corretta - Mappe georeferenziate - Applicazioni GIS per Smart Phone 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Interventi manutenzione ordinaria sull'Elba e isole minori 2. Nuova segnaletica 3. Nuove aree attrezzate 4. Mappatura digitale del territorio
Visitatori stranieri	<ul style="list-style-type: none"> - Migliorare l'accessibilità al territorio tramite l'uso di idiomi stranieri. - Migliorare l'accessibilità e la gradevolezza dei sentieri 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Distribuzione manuali sentieri in lingua da distribuire alle strutture ricettive 2. Personale competente per gestire l'Info Park Are@

Allegato n. 2: Scheda di analisi SWOT

1 TERRITORIO		ANALISI DEL CONTESTO INTERNO	
		Punti di forza	Punti di debolezza
ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO	OPPORTUNITA'	<ol style="list-style-type: none"> 1. Il territorio del Parco è percepito come un paesaggio di valore 2. Le specie di interesse conservazionistico hanno un forte potere evocativo 3. I turisti cercano un ambiente pulito e confortevole e considerano il Parco come un indicatore di qualità buona 4. L'Ente Parco è attualmente l'unico ente sovraordinato del territorio 5. Il territorio a mare è di grande attrazione per la fruizione 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Frammentazione del perimetro in aree disgiunte ed insufficiente indicazione delle delimitazioni perimetrali sia a livello cartografico che digitale 2. La costa attrae soprattutto un turismo estivo interessato al trinomio sole-spiaggia-mare e quindi esige servizi talora impattanti sul territorio 3. Forte stagionalizzazione con uso eccessivo di risorse naturali in periodo estivo e depressione organizzativa invernale 4. Difficoltà nel controllo ambientale 5. Scarsa continuità territoriale per i collegamenti
	MINACCE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Pressione sull'uso del suolo per aumento strutture per la ricettività turistica 2. Scarsa partecipazione nel perseguimento degli obiettivi di conservazione della biodiversità 3. Disomogenea richiesta di recupero di attività tradizionali di messa a coltura della terra con necessità di infrastrutture per la realizzazione di produzioni locali 4. Mantenimento della qualità delle acque per la balneazione per cui si deve agire per la salvaguardia del mare riducendo le fonti inquinanti 5. Riorganizzazione dei servizi energetici alla collettività per diminuire impatti sul territorio 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Elevata discontinuità territoriale con notevole complessità organizzativa per risolvere problematiche che sono di competenza di diversi Enti pubblici 2. Banalizzazione del rispetto delle normative 3. Scarse risorse per riqualificare gli ambienti 4. Diminuzione delle forze impegnate nel servizio di sorveglianza 5. Elevata privatizzazione del territorio e parcellizzazione delle proprietà
Fattori di successo E' molto importante impostare la performance per ciò che attiene alla gestione del territorio analizzando come confrontarsi con i contesti di riferimento. La buona percezione delle opportunità, delle criticità, dei propri punti di forza e di debolezza aiuta ad avere un quadro logico della situazione e consente di esaminare concretamente il grado di fattibilità degli interventi programmati. Il lavoro fattivo impostato sulla soluzione dei problemi, sulla condivisione delle scelte e sull'ascolto attivo delle aspettative locali favorisce la migliore integrazione delle finalità del Parco		Competenze distintive Alta professionalità nel perseguire l'applicazione di protocolli di ricerca e monitoraggio e tempestività nel gestire le procedure tecniche e il rilascio di pareri	Responsabilità sociale Colmare la distanza che talora si stabilisce tra i riferimenti della conoscenza scientifica e la percezione della comunità locale attraverso una adeguata comunicazione dei contenuti degli obiettivi

2 COMUNICAZIONE ESTERNA		ANALISI DEL CONTESTO INTERNO	
		Punti di forza	Punti di debolezza
ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO	OPPORTUNITA'	<ol style="list-style-type: none"> 1. Il territorio del Parco coincide con un luogo ameno 2. Il Parco con le sue isole proibite attira curiosità dalle persone che utilizzano i media e internet 3. La rendicontazione dell'operato con il Bilancio di sostenibilità 4. La possibilità di trovare servizi e supporti informativi 5. Centri visite per l'accoglienza e l'informazione dei visitatori 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Non si effettua una adeguata comunicazione delle attività svolte 2. E' difficile la comprensione delle norme e della burocrazia da parte di chi è estraneo alla pubblica amministrazione 3. Il Parco se c'è deve risolvere tutti i problemi che attengono alle criticità del territorio 4. Difficoltà di coordinamento tra le offerte del Parco e quelle dei Comuni del territorio 5. Difficoltà di raggiungere la popolazione scolastica per favorire il turismo outdoor
	MINACCE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Centrare campagne di sensibilizzazione sull'istinto di cura e difesa per coinvolgere la comunità locale 2. Perseguire la trasparenza in termini di adempimenti amministrativi non coincide con le aspettative di comunicazione diffuse 3. Far comprendere la differenza tra gli effetti e le cause per le criticità diffuse derivanti dall'impatto degli Ungulati 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Dal dire al fare servono tattiche di management della comunicazione integrata e risorse economiche 2. Dispersione delle energie positive per difficoltà a mantenere adeguati livelli di organizzazione e di rapporto con il mondo economico 3. Errori di comunicazione e scarso supporto dalla stampa che privilegia l'antagonismo alle dichiarazioni positive
Fattori di successo E' molto importante incentivare la relazione di fiducia con i soggetti che presidiano il territorio e sono gli animatori della comunità locale risolvendo i problemi che per questi <i>stakeholder</i> sono fondamentali. Importante sarà la prosecuzione del progetto di sviluppo ecoturistico con il processo di certificazione della CETS. Questo processo potrà dare benefici alle strutture ricettive entro il Parco. Urgente è anche la rimozione del problema dei danni da ungulati. E' necessaria un'accentuazione della capacità organizzativa con le istituzioni locali per stimolare l'affluenza turistica nella bassa stagione. E' utile perseguire formule di sostegno per le nuove aziende agricole attraverso la verifica di compatibilità di riqualificazione di aree cespugliate.		Competenze distintive E' importante mantenere in funzione una comunicazione espressiva e investire nella realizzazione di piccoli progetti pilota di carattere dimostrativo	Responsabilità sociale Individuare modalità operative per rafforzare il legame positivo con le comunità insediate nelle isole minori intensificando attività di integrazione tra le isole

3 ORGANIZZAZIONE EFFICIENTE		ANALISI DEL CONTESTO INTERNO	
		Punti di forza	Punti di debolezza
ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO	OPPORTUNITA'	<ol style="list-style-type: none"> 1. Il personale del Parco ha una competenza tecnica e procedurale elevata 2. La motivazione alla tutela costituisce un substrato evocativo utile al gruppo 3. Una buona competizione nel panorama nazionale è incentivante per rafforzare la coesione interna 4. L'Ente si avvale della cooperazione di altri Parchi e del supporto di Federparchi 5. L'Ente ha puntato sulla formazione del personale e si avvale di figure di tutoring per l'applicazione delle novità normative 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Elevata burocrazia degli Enti Pubblici Non Economici difficilmente comprensibile in ambito locale 2. Difficile comunicazione al pubblico della ripartizione delle competenze degli Enti per la esecuzione degli interventi 3. Faticoso adempimento delle competenze in un ambiente piuttosto autistico 4. La comunità reagisce accentuando problematiche di rango personale e vi è una scarsa percezione degli interessi collettivi
	MINACCE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Dotazione organica insufficiente per garantire l'efficienza richiesta per offrire una pluralità di servizi 2. Scarsa percezione degli indicatori di efficienza per cui l'<i>outcome</i> non viene adeguatamente compreso 3. Parallelismo di performance tra Enti Parco con contesti assolutamente diversi 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Realizzare interventi di <i>governance</i> e ricomposizione di conflitti 2. Risolvere problemi locali percepiti come dipendenti dalla burocrazia 3. Dar prova di efficienza nella risposta al cittadino migliorando i servizi che riguardano il rapporto con il personale e gli uffici 4. Elevata proceduralità con tempi di completamento prolungati dei procedimenti
Fattori di successo E' importante rafforzare il ruolo dell'URP, garantire la massima trasparenza nella comunicazione sulle attività svolte dal quartier generale, individuare procedure che possano ridurre i disagi per coloro che si attendono risposte dagli uffici, standardizzare al massimo le attività ripetitive per avere maggiori margini di tempo per migliorare l'organizzazione		Competenze distintive Alta professionalità nel perseguire la gestione finanziaria e contabile e nella proceduralità per approvvigionamento di beni e servizi	Responsabilità sociale Bilancio in chiaro con la rendicontazione del Bilancio di Sostenibilità. Implementazione della carta dei servizi e realizzazione di alcuni giornate per la trasparenza

Allegato n. 3: Scheda tipo del Piano di gestione 2015

Modalità di compilazione dei contenuti

Area strategica	DEFINIZIONE DELL'AMBITO (uno dei 4 ambiti identificati nel Piano)												
Obiettivo strategico	Titolo dell'obiettivo inserito nel Piano della performance (uno dei 12 individuati)												
Obiettivo operativo	Insieme di azioni promosse per attuare un intervento operativo ritenuto necessario per raggiungere l'obiettivo strategico												
Descrizione obiettivo (output)													
Finalità dell'intervento che contribuisce alla realizzazione dell'obiettivo strategico													
Budget finanziario													
Risorse	Capitoli di spesa						Importo necessario						
Risorse interventi	Voci del Bilancio utilizzabili						Somma complessiva						
Materiali e attrezzature	Destinazione risorse						Somma parziale						
Assistenza esterna	Destinazione risorse						Somma parziale						
Budget risorse umane													
Descrizione uffici	Ambito operativo						Personale						
Unità operativa/ Ufficio principale	Attuazione delle procedure per la gestione tecnica e logistica del progetto						n. dipendenti dell'Ente con obiettivi di risultato						
Collaborazioni da altri uffici	Attuazione del ciclo dei pagamenti dall'impegno alla liquidazione						n. dipendenti cooperanti						
Lista azioni													
Descrizione	Unità di misura						Target						
Azione 1	macrodescrittore specifico						traguardo azione 1						
Azione 2	macrodescrittore specifico						traguardo azione 2						
Azione 3	macrodescrittore specifico						traguardo azione 3						
Azione n	macrodescrittore specifico						traguardo azione n						
Diagramma attività													
Attività	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	Note
Elenco attività relative all'azione 1 e loro distribuzione temporale													Segnalazione di criticità, collegamenti, ecc.
Elenco attività relative all'azione 2													
Elenco attività relative all'azione 3, ecc.													

PIANO DELLA PERFORMANCE

Obiettivi strategici e indicatori di Performance

OUTCOME ambito NATURALISTICO AMBIENTALE	Obiettivi strategici	Indicatori	Target
Intensificare la conservazione della biodiversità insulare a terra e a mare con azioni di gestione delle specie prioritarie e riducendo gli impatti	1) Nuove azioni di conservazione ricerche per aggiornare check list, monitoraggi vari, Falco pescatore, azioni dei LIFE, progetti MATTM	Acquisizione di dati tecnici e messa in opera delle procedure amministrative per eseguire le fasi operative dei progetti secondo cronoprogramma	Esecuzione delle fasi operative con rispetto del cronoprogramma per l'80% delle azioni
	2) Potenziamento misure per gestione specie aliene e problematiche obiettivi di gestione ungulati differenziati per isole, contenimento del coniglio e progetto di eradicazione muflone al Giglio, contenimento altre specie)	Acquisizione di dati tecnici e messa in opera delle procedure amministrative per eseguire le fasi operative degli interventi che devono portare al conseguimento del contenimento delle specie problematiche	Dimostrazione dell'efficacia-efficienza degli interventi sviluppati con riferimento ad esiti di miglioramento percepito tramite il confronto con gli esiti del 2014
	3) Consolidamento della tutela del mare: AMP Capraia (iter dopo approvazione MATTM) e AMP Giannutri (istruttoria ambientale e definizione cartografia e regole per proposta)	Acquisizione di dati tecnici e messa in opera delle procedure amministrative per elaborare cartografie e regolamentazione	Piano delle azioni conseguenti all'esito dell'istruttoria del MATTM per AMP Capraia e adozione della bozza tecnica di proposta istituzione AMP a Giannutri

Outcome ambito SOCIALE CULTURALE	Obiettivi strategici	Indicatori	Target
Migliorare la fruibilità del territorio del Parco attraverso la riqualificazione della rete sentieristica, la realizzazione di nuovi interventi per l'accoglienza, intensificando la sorveglianza per reprimere vandalismo e bracconaggio	4) Nuovi interventi per recupero funzionale di immobili sistemazione del castello del Volterraio, Apertura nuovo Centro visite Lacona, procedure per restauro Palazzina Telecom a Giannutri	Attuazione dei procedimenti amministrativi per l'attivazione dei progetti programmati	Progettazione esecutiva e realizzazione delle opere a supporto dell'offerta di nuovi servizi
	5) Potenziamento della rete di sorveglianza installazione sulle isole minori e all'Elba delle telecamere del I e II lotto dell'impianto progettato nel 2014, rinnovo convenzione CP, rinnovo e ampliamento convenzione elicotteri	Attuazione dei procedimenti amministrativi per dare corso agli interventi per aumentare la sorveglianza	Reportistica di documentazione dell'intensificazione del controllo e della sorveglianza

	CFS		
	6) Consolidamento rete sentieristica e percorsi tematici per migliorare i servizi di fruizione outdoor ed educativi percorsi tematici, centri viste, materiali educativi e collaborazioni volontariato	Attuazione dei procedimenti amministrativi e dei rilievi propedeutici alla definizione dei percorsi e aree a diretta cura del Parco e quelli affidati alla cura di altri soggetti	Riqualificazione dei percorsi e reportistica aggiornata
Outcome ambito ECONOMIA E SVILUPPO SOSTENIBILE	Obiettivi strategici	Indicatori	Target
Migliorare l'integrazione delle attività del Parco nel contesto locale e favorire l'ecoturismo e la sostenibilità	7) Nuova offerta coordinata di servizi per promuovere lo sviluppo locale (funzionamento Infopark, CETS, programmi di eventi e manifestazioni con partenariati pubblico-privati)	Monitoraggio dei contatti e dei feedback ottenuti tramite lo sviluppo di offerte differenziate	Relazione con dimostrazione dell'incremento dei servizi offerti alla comunità locale e al turista che frequenta il territorio del Parco

	<p>8) Azioni di valorizzazione del territorio protetto per potenziamento servizi per l'ecoturismo</p> <p>(boe per diving, villa romana Giannutri, guide organizzate per visite tematiche, riorganizzazione fruizione Giannutri, Gorgona, Pianosa)</p>	<p>Attuazione delle procedure amministrative per attivare gli interventi programmati</p>	<p>Relazione con analisi e dimostrazione dell'efficacia operativa conseguita con gli interventi realizzati</p>
	<p>9) Attuazione di progetti per favorire il risparmio energetico e il ricorso alle rinnovabili e primi interventi (impianto a Montecristo)</p>	<p>Attuazione procedure amministrative propedeutiche all'attivazione degli interventi</p>	<p>Messa in opera degli impianti previsti</p>
<p>Outcome ambito</p> <p>FUNZIONAMENTO ENTE</p>	<p>Progetti strategici</p>	<p>Indicatori</p>	<p>Target</p>
<p>Aumento dell'efficienza operativa della struttura organizzativa e attivazione delle misure per contrastare la corruzione e aumentare la trasparenza e migliorare la qualità dell'informazione</p>	<p>10) Innovazione nella comunicazione istituzionale</p> <p>Diffusione del Bilancio di Sostenibilità, adozione della Carta dei Servizi e Standard di qualità, Sito web e comunicazione</p>	<p>Predisposizione atti amministrativi, attuazione dei percorsi di analisi ed elaborazione dei dati per attivare format informativi differenziati</p>	<p>Pubblicazione documenti</p>
	<p>11) Armonizzazione nuove normative sulla contabilità e adozione Regolamento del Parco e di regolamenti specifici per migliorare l'organizzazione interna e assicurare servizi efficaci ed efficienti</p>	<p>Predisposizione di bozze tecniche per aggiornamento quadro di regolamentazione relativo al territorio e al funzionamento dell'organizzazione</p>	<p>Ottemperanza degli obblighi di legge nei settori d'azione dell'Ente con adozione delle regolamentazioni/procedure aggiornate</p>

	12) Aggiornamento della documentazione per adempimenti relativi al Ciclo della Performance, al Piano Anticorruzione e alla sezione Amministrazione Trasparente	Esame delle procedure amministrative prodotte dall'organizzazione nel suo complesso per applicare le azioni espressamente individuate per ottemperare ai dettati normativi in materia di anticorruzione	Monitoraggio sul grado di attuazione del Piano Performance 2015 per misure anticorruzione.
--	---	--	---

obiettivo strategico n. 1

NUOVE AZIONI DI CONSERVAZIONE DELLA BIODIVERSITÀ

Sviluppo di ricerche per aggiornare check list, monitoraggi su habitat e specie, progetto di insediamento del Falco pescatore, azioni dei LIFE, progetti di sistema sulla Direttiva Biodiversità MATTM

Indicatore: Acquisizione di dati tecnici e messa in opera delle procedure amministrative per eseguire le fasi operative dei progetti secondo crono programmi dei progetti

Target: Esecuzione delle fasi operative programmate con rispetto del cronoprogramma per l'80% delle azioni

N	OBIETTIVO OPERATIVO	AZIONI	CRONO
1	Miglioramento del patrimonio faunistico nell'Arcipelago	<p>1. Attuazione interventi per promuovere insediamento del Falco pescatore nell'Arcipelago Toscano e nella penisola in parternariato con altri soggetti e associazione</p> <p>2. Attuazione azioni iniziali per ricostituzione popolazione di Lepre italiana nell'Arcipelago in parternariato con ISPRA e altre AAPP - Direttiva MATTM</p>	<p>I,II,III,IV</p> <p>I,II,III,IV</p>
2	Monitoraggio per aggiornamento di check list e dello stato di presenza di specie di interesse conservazionistico	<p>1. Monitoraggio passeriformi migratori – attività inanellamento isole minori</p> <p>2. Tutela del gabbiano corso - azioni 2015 progetto RESTO con LIFE</p>	<p>II e III</p> <p>I,II,III,IV</p>

		3. Monitoraggio Big Five- Direttiva MATTM con funzioni di e capofila progetto di sistema	II, III, IV
PERSONALE – Ufficio conservazione della biodiversità, promozione ed educazione – Ufficio ragioneria – Ufficio tecnico e affari legali - 6 dipendenti e collaboratori esterni			
RISORSE Finanziarie da impegnare per assistenza esterna			
<p>a) incarico coordinamento progetto Falco pescatore e convenzioni per attività di monitoraggio e acquisto attrezzature</p> <p>b) convenzione con ISPRA e partecipazione al partenariato con altre AAPP Direttiva Mattm</p> <p>c) prestazione di servizio del Centro Ornitologico Toscano per sessioni di cattura Passeiformi a scopo scientifico</p> <p>d) Voci di spesa del QTE del Progetto RESTO con LIFE relativi al Gabbiano corso</p> <p>e) Voci di spesa del QTE del progetto di sistema per monitoraggio uccelli marini</p>			
obiettivo strategico n. 2			
POTENZIAMENTO MISURE PER GESTIONE SPECIE ALIENE E PROBLEMATICHE			
<p>obiettivi di gestione degli ungulati differenziati per isole, azioni sperimentali di contenimento del coniglio e progetto di eradicazione muflone al Giglio, contenimento di altre specie aliene</p> <p>Indicatore: Acquisizione di dati tecnici e messa in opera delle procedure amministrative per eseguire le fasi operative degli interventi che devono portare al conseguimento del contenimento delle specie problematiche</p> <p>Target: Dimostrazione dell'efficacia-efficienza degli interventi sviluppati con riferimento ad esiti di miglioramento desumibili tramite il confronto con i dati del 2014</p>			
N	OBIETTIVO OPERATIVO	AZIONI	TEMPI

1	Diminuzione presenza mammiferi problematici nelle isole	<p>1. intensificazione azioni di contenimento del cinghiale all'Elba</p> <p>2. Misure ulteriori di contenimento mufloni all' Elba</p> <p>3. Progetto eradicazione muflone al Giglio</p> <p>4. Contenimento mufloni a Capraia</p> <p>5. Contenimento danni da coniglio selvatico a Giglio</p>	<p>I,II,III</p> <p>I,II,III</p> <p>IV</p> <p>I,II,III</p> <p>III,IV</p>
2	Riqualificazioni ambientali e contenimento vegetali aliene	<p>1. Azioni programmate nel 2015 nell'ambito del progetto RESTO con LIFE con interventi di limitazione vegetazione alloctona in ambienti costieri a Pianosa, Montecristo, Capraia e Giannutri</p> <p>2. Riqualificazione naturalistica area Dune di Lacona e proposta scheda per Rete Natura 2000</p>	<p>I,II,III,IV</p> <p>I, II,III</p>
<p>PERSONALE – Ufficio conservazione della biodiversità, promozione ed educazione – Ufficio ragioneria – Ufficio tecnico e affari legali - 6 dipendenti e collaboratori esterni</p>			
<p>RISORSE Finanziarie da impegnare per assistenza esterna</p> <p>a) acquisizione di servizi per trappolaggio ungulati</p> <p>b) risorse per collaborazioni con vigili provinciali per abbattimenti</p> <p>c) affidamento esterno per sviluppo di un progetto esecutivo per eradicazione muflone al Giglio</p> <p>d) elaborazione di un progetto sperimentale per contenere i danni da coniglio al Giglio</p> <p>e) risorse nel QTE del progetto RESTO con LIFE per contenimento aliene</p> <p>f) risorse nel QTE del progetto RESTO con LIFE per miglioramento ambientale a Lacona</p>			

obiettivo strategico n. 3

CONSOLIDAMENTO DELLA TUTELA DEL MARE

AMP Capraia (iter dopo approvazione MATTM) e AMP Giannutri (istruttoria ambientale e definizione cartografia e regole per avvio nuova proposta)

Indicatore: Acquisizione di dati tecnici e messa in opera delle procedure amministrative per elaborare cartografie e regolamentazione per trasformazione attuale regime di salvaguardia

Target: Piano delle azioni conseguenti all'esito dell'istruttoria del MATTM per AMP Capraia e adozione della bozza tecnica di proposta per avvio nuova procedura per istituzione AMP a Giannutri

N	OBIETTIVO OPERATIVO	AZIONI	TEMPI
1	Attuazione AMP Capraia	1. Istruttoria degli atti e dei rapporti tecnici in relazione alle nuove fasi procedurali di implementazione dell'AMP in corso ed esecuzione delle attività gestionali conseguenti all'istituzione in rapporto con MATTM e con Comune di Capraia	I,II,III,IV
2	Avvio iter per definizione nuova AMP a Giannutri	1. Monitoraggio sulle comunità dei fondali per individuazione zonizzazione di tutela e forme di fruizione compatibili dei fondali per analisi preventiva 2. predisposizione segnaletica perimetrazione Zone a diverso grado di tutela 3. redazione della bozza tecnica del progetto di cartografia, zonizzazione e quadro delle norme in modalità partecipata con amm.ne locale e portatori di interessi.	II, III,IV III,IV IV

PERSONALE – Ufficio conservazione della biodiversità, promozione ed educazione – Ufficio tecnico e affari legali - 4 dipendenti

RISORSE Finanziarie –

a) Affidamento incarico esterno per monitoraggio biologico a Giannutri

- b) Affidamento incarico esterno per posa in opera dei corpi di ancoraggio e boe di delimitazione per controllo
- c) Realizzazione di segnaletica e cartellonistica
- d) Realizzazione di materiale informativo per nuova regolamentazione AMP

obiettivo strategico n. 4

NUOVI INTERVENTI PER RECUPERO FUNZIONALE DI IMMOBILI

sistemazione del castello del Volterraio, apertura nuovo Centro visite Lacona, procedure per restauro Palazzina Telecom a Giannutri

Indicatore: esecuzione e completamento del cronoprogramma

Target: prolungamento delle scadenze cronoprogramma non superiore a 90 gg

N	OBIETTIVO OPERATIVO	AZIONI	TEMPI
1	Apertura al pubblico castello del Volterraio	<p>1. Esecuzione delle opere come da progetto esecutivo per la messa in sicurezza del manufatto storico e attuazione dell'intervento</p> <p>2. Attuazione interventi sull'area di accesso per migliorare il percorso di visita sperimentale con apposizione di segnaletica</p> <p>3. Apertura nuovi collegamenti di sentieristica per favorire l'accesso e la visita su più percorsi</p>	<p>I,II,III,IV</p> <p>II,III,IV</p> <p>III,IV</p>
2	Nuovo Centro visite a Lacona	<p>1. Interventi preliminari di identificazione delle aree di proprietà dell'Ente per perimetrazione in contraddittorio e predisposizione attrezzatura per il controllo del vandalismo</p> <p>2. Installazione sistema di videosorveglianza</p>	<p>I</p> <p>II</p> <p>I</p>

		<p>3. Bonifica dai rifiuti dell'area e messa in sicurezza degli edifici acquistati con un primo intervento di manutenzione</p> <p>4. Affidamento progetto esecutivo per rifunzionalizzazione locali e pertinenze esterne per creazione nuovo Centro Visite del Parco</p> <p>5. Percorso naturalistico sulle dune in raccordo con progetto RESTO con LIFE da utilizzare nella primavera 2015</p> <p>6. Affidamento gestione sperimentale anno 2015 per coordinamento iniziative di presidio dell'area e apertura centro informativo</p> <p>7. Predisposizione materiali e supporto informativo-formativo per apertura al pubblico Centro visite Dune</p>	<p>II</p> <p>I</p> <p>II</p> <p>I,II,III</p> <p>II</p> <p>II</p>
<p>PERSONALE – Ufficio conservazione della biodiversità, promozione ed educazione – Ufficio ragioneria – Ufficio tecnico e affari legali - 6 dipendenti</p>			
<p>RISORSE Finanziarie per interventi</p> <p>a) Risorse per la riqualificazione del patrimonio immobiliare dell'Ente per affidamento progettazione ed esecuzione nuovi interventi per consentire la fruizione del Volterraio</p> <p>b) Incarichi per progettazione e installazione nuovi visori per rafforzamento del sistema di video sorveglianza</p> <p>c) Progettazione interna di percorsi di accesso al Volterraio</p> <p>d) Affidamento esterno per servizi di manutenzione straordinaria a Lacona</p> <p>e) Affidamento in convenzione con Parco della Maremma per la progettazione esecutiva della</p>			

ristrutturazione dei locali f) Affidamento in convenzione per la gestione delle fasi sperimentali dell'apertura al pubblico del punto informativo di Lacona e azioni di custodia			
Obiettivo strategico n. 5 POTENZIAMENTO DELLA RETE DI SORVEGLIANZA installazione sulle isole minori e all'Elba delle telecamere del I e II lotto dell'impianto progettato nel 2014, rinnovo convenzione CP, rinnovo e ampliamento convenzione elicotteri CFS e nuove misure Piano Operativo CTA Indicatori: Acquisizione di dati tecnici e messa in opera delle procedure amministrative per eseguire le fasi operative degli interventi che devono portare al conseguimento del contenimento delle specie problematiche Target: Dimostrazione dell'efficacia-efficienza degli interventi sviluppati con riferimento ad esiti di miglioramento percepito tramite il confronto con gli esiti del 2014.			
N	OBIETTIVO OPERATIVO	AZIONI	TEMPI
1	Copertura ulteriore di dispositivi di videocontrollo	1. Completamento prime installazioni e potenziamento di siti videosorvegliati 2. Procedure per affidamento lavori e acquisizione dell'attrezzatura aggiuntiva per nuove localizzazioni da sottoporre a controllo	I,II,III,IV
2	Convenzioni e protocolli per aumentare la sorveglianza a terra e a mare	1. Convenzione CP con stipula e gestione amministrativa della rendicontazione delle spese 2. Convenzione con CFS per elicotteri e gestione amministrativa 3. Piano operativo del CTA-CFS – procedure per	I,II,III

		<p>approvvigionamento beni e servizi e per gestione dei pagamenti per interventi del 2015 pianificati</p> <p>4. Redazione dell'aggiornamento Piano AIB con CFS</p> <p>5. Interventi 2015 per prevenzione incendi boschivi nell'Arcipelago</p>	<p>I,II,III,IV</p> <p>IV</p> <p>II</p>
<p>PERSONALE – Ufficio tecnico e affari legali - Ufficio ragioneria - Ufficio comunicazione istituzionale - dipendenti</p>			
<p>RISORSE Finanziarie per impegni</p> <p>a) Impegni per nuove realizzazioni di installazioni per la copertura della rete di videosorveglianza</p> <p>b) Risorse per Piano Operativo CTA</p> <p>c) somme per nuova convenzione CFS – elicottero</p> <p>d) somme per sorveglianza a mare con CP</p> <p>e) Collaborazione con CFS per aggiornamento Piano AIB del Parco</p> <p>f) Spese per interventi a supporto della prevenzione incendi</p>			
<p style="text-align: center;">obiettivo strategico n. 6</p> <p>CONSOLIDAMENTO RETE SENTIERISTICA E PERCORSI TEMATICI PER MIGLIORARE I SERVIZI DI FRUIZIONE OUTDOOR ED EDUCATIVI</p> <p>Realizzazione di percorsi tematici sulle isole, miglioramento dei centri visite del PNAT, produzione di materiali educativi e collaborazioni con il mondo del volontariato</p> <p>Indicatori: Attuazione dei procedimenti amministrativi e dei rilievi propedeutici alla definizione dei percorsi e aree a diretta cura del Parco e quelli affidati alla cura di altri soggetti</p>			

Target: Riqualificazione dei percorsi e reportistica aggiornata			
N	OBIETTIVO OPERATIVO	AZIONI	TEMPI
1	Miglioramento rete sentieri dell'Arcipelago	1. Attuazione quadro aggiornato dei sentieri curati dal Parco 2. Interventi di manutenzione straordinaria nelle aree individuate dalla catalogazione	III II,III,IV
2	Centri visite e strutture di accoglienza	1. Sistemazione espositiva del Centro di Rio Elba e delle su pertinenze 2. Sistemazione a Montecristo del rinnovato museo 3. Affidamento progetto per restauro e riutilizzo immobile a Marciana	II,III II,III,IV III, IV
3	Rafforzare il rapporto con il volontariato nella cura del territorio	1. Protocolli di intesa con Comuni e altri soggetti per la cura dei sentieri in forma associata e coordinata 2. Esiti del Bando del volontariato sulla progettazione di interventi da cofinanziare da parte del Parco per la cura del territorio 3. Adotta un sentiero: aggiornamento del progetto e delle convenzioni	I, II, III II, II,III
PERSONALE – Ufficio conservazione della biodiversità, promozione ed educazione – Ufficio ragioneria – Ufficio tecnico e affari legali - 6 dipendenti			

RISORSE Finanziarie per interventi a) incarichi per manutenzione rete sentieristica per completamento stralcio funzionale b) collaborazioni per creazione percorsi tematici c) progettazione interna ed esecuzione riqualificazione a Rio Elba d) Affidamento incarichi per progettazione ed esecuzione realizzazioni espositive e) incarico esterno per progettazione foresteria a Marciana ed esecuzione interventi			
Obiettivo strategico n. 7 NUOVA OFFERTA COORDINATA DI SERVIZI AL PUBBLICO PER PROMUOVERE LO SVILUPPO LOCALE funzionamento Infopark, CETS, programmi di eventi e manifestazioni con parternariati pubblico-privati)			
Indicatori: Monitoraggio dei contatti e dei feedback ottenuti tramite lo sviluppo di offerte differenziate			
Target: Relazione con dimostrazione dell'incremento dei servizi offerti alla comunità locale e al turista che frequenta il territorio del Parco			
N	OBIETTIVO OPERATIVO	AZIONI	TEMPI
1	INFOPARK funzionante	1. Rifacimento locali sede Infopark 2. Sviluppo del programma di iniziative per target e accompagnamento formativo per attivazione funzionale del servizio informazione e prenotazione 3. Dotazione di merchandising	I I,II,III II
2	Percorso CETS per candidatura	1. Analisi del quadro di partenza e creazione del data base dei contatti 2. Definizione dei Forum all'Elba e Capraia, Giglio 3. Predisposizione del Piano di Azione per la candidatura	I I,II III

3	Piano delle manifestazioni 2015 e loro gestione	1. Predisposizione del Piano delle Attività 2015 con riferimento ad eventi, manifestazioni, sviluppo	I,II,III,IV
4	Convenzione Pianosa	1. Accordo operativo tra Comune di Campo, Parco e PRAP per la gestione degli interventi sull'isola in forma coordinata	I,II,III,IV
PERSONALE – Ufficio conservazione della biodiversità, promozione ed educazione – Ufficio ragioneria – Ufficio tecnico e affari legali - Ufficio comunicazione istituzionale - 8 dipendenti			
RISORSE Finanziarie a) attuazione delle iniziative calendarizzate b) cofinanziamento di alcuni interventi proposti nel Piano di azione c) Liquidazione prestazioni e acquisto beni per esecuzione interventi con l'impiego di manodopera di lavoratori detenuti			
obiettivo strategico n. 8 AZIONI DI VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO PROTETTO PER POTENZIAMENTO SERVIZI PER L'ECOTURISMO (boe per diving, villa romana Giannutri, guide organizzate per visite tematiche, riorganizzazione fruizione Giannutri, Gorgona, Pianosa) Indicatori: Attuazione delle procedure amministrative per attivare gli interventi programmati Target: Relazione con analisi e dimostrazione dell'efficacia operativa conseguita con gli interventi realizzati			
N	OBIETTIVO OPERATIVO	AZIONI	TEMPI
1	Rinnovamento fruizione a mare e a terra a Giannutri	1. Installazione attrezzature per nuovi servizi di fruizione a mare 2. Nuova regolamentazione di accesso 3. Apertura Villa romana in collaborazione con Soprintendenza archeologica	II II II

		<p>4. Creazione di percorsi tematici</p> <p>5. Formazioni di guide specializzate</p> <p>6. Redazione di materiale illustrativo</p> <p>7. Nuova segnaletica</p>	<p>II</p> <p>II</p> <p>II</p> <p>II</p>
2	Rinnovamento fruizione a terra a Gorgona	1. Progetti per la fruizione organizzata	
3	Percorsi archeologici/geologici a Pianosa	1. Redazione di materiale illustrativo	
4	Pubblicazioni del Parco e merchandising per sviluppo bookshop in punti informativi	<p>1. Nuovi quaderni del Parco sulla biodiversità</p> <p>2. Completamento guide emotive delle isole</p> <p>3. Azioni di pubblicizzazione degli interventi</p>	
<p>PERSONALE – Ufficio conservazione della biodiversità, promozione ed educazione – Ufficio ragioneria – Ufficio tecnico e affari legali - Ufficio comunicazione istituzionale - 8 dipendenti</p>			
<p>RISORSE Finanziarie –</p> <p>a) risorse per installazione boe per diving a Giannutri</p> <p>b) attuazione di manutenzione straordinaria sul percorso di visita alla Villa Romana in cofinanziamento con Soprintendenza</p> <p>c) Produzione di materiale illustrativo e collaborazioni scientifiche</p> <p>d) Attività di promozione delle iniziative con interventi di comunicazione</p>			
<p style="text-align: center;">obiettivo strategico n. 9</p> <p>ATTUAZIONE DI PROGETTI PER FAVORIRE IL RISPARMIO ENERGETICO E IL RICORSO ALLE RINNOVABILI</p> <p>e primi interventi (impianto a Montecristo)</p> <p>Indicatori: Attuazione procedure amministrative propedeutiche all'attivazione degli interventi</p>			

Target: Messa in opera degli impianti previsti			
N	OBIETTIVO OPERATIVO	AZIONI	TEMPI
1	Istallazione attrezzature per energie a basso impatto a Montecristo	1. Attuazione delle fasi esecutive del progetto esecutivo	II,III
2	Cooperazione a progetti per adozione di interventi sostenibili per migliorare l'approvvigionamento nelle isole minori	1. Adesione a partenariati per sperimentazione progetto	II,III,IV
PERSONALE – Ufficio ragioneria – Ufficio tecnico e affari legali - 4 dipendenti			
RISORSE Finanziarie –			
a) Somme per cofinanziamenti e convenzioni			
obiettivo strategico n. 10			
INNOVAZIONE NELLA COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE			
Diffusione del Bilancio di Sostenibilità, adozione della Carta dei Servizi e Standard di qualità, Sito web e comunicazione			
Indicatore: Predisposizione atti amministrativi, attuazione dei percorsi di analisi ed elaborazione dei dati per attivare format informativi differenziati			
Target: Pubblicazione documenti			
N	OBIETTIVO OPERATIVO	AZIONI	TEMPI
1	Divulgazione del Bilancio di Sostenibilità	1. Azioni di comunicazione in accordo con i progettisti per rafforzare l'immagine del PNAT	I,II
2	Comunicazione istituzionale strutturata e coordinata	1. Implementazione aggiornata delle informazioni sul sito www.islepark.it e interventi per diffusione informazioni	
3	Aggiornamento Carta Servizi	1. Adozione del documento aggiornato	
PERSONALE - Ufficio comunicazione istituzionale, Ufficio affari legali 4 dipendenti			

RISORSE Finanziarie –			
a) Somme per creazione eventi di condivisione del Bilancio di sostenibilità			
b) Somme per aumentare la visibilità della comunicazione on line			
obiettivo strategico n. 11			
ARMONIZZAZIONE NUOVE NORMATIVE SULLA CONTABILITÀ E ADOZIONE REGOLAMENTO DEL PARCO E DI REGOLAMENTI SPECIFICI per migliorare l'organizzazione interna e assicurare servizi efficaci ed efficienti			
Indicatori: Predisposizione di bozze tecniche per aggiornamento quadro di regolamentazione relativo al territorio e al funzionamento dell'organizzazione			
Target: Ottemperanza degli obblighi di legge nei settori d'azione dell'Ente con adozione delle regolamentazioni/procedure aggiornate			
N	OBIETTIVO OPERATIVO	AZIONI	TEMPI
1	Bozza del Regolamento del Parco	1. Nuova stesura aggiornata per redazione bozza tecnica per Consiglio Direttivo	II
2	Adeguamento nuove normative e introduzione di nuove procedure e regolamenti interni	1. Lista di procedure di nuova applicazione 2. Completamento procedure avviate nel 2014 3. Redazione dei regolamenti interni aggiornati	II, III
PERSONALE – Ufficio ragioneria – Ufficio tecnico e affari legali - 6 dipendenti			
RISORSE Finanziarie –			
a) Somme per supporti giuridici e tutoraggio			
obiettivo STRATEGICO n. 12			

AGGIORNAMENTO DELLA DOCUMENTAZIONE PER ADEMPIMENTI RELATIVI AL CICLO DELLA PERFORMANCE, AL PIANO ANTICORRUZIONE E ALLA SEZIONE AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE			
<p>Indicatori: Esame delle procedure amministrative prodotte dall'organizzazione nel suo complesso per applicare le azioni espressamente individuate per ottemperare ai dettati normativi in materia di anticorruzione</p> <p>Target: Monitoraggio sul grado di attuazione del Piano Performance 2015 per misure anticorruzione.</p>			
N	OBIETTIVO OPERATIVO	AZIONI	TEMPI
1	Monitoraggio applicazione misure da adottare con Piano PTT e ANAC	1. Azioni dettagliate nella scheda del PTT e PIANO ANTICORRUZIONE	I,II,III,IV
2	Mappatura dei processi e procedure	1. Riordino delle procedure interne per efficientamento 2. Gestione razionale e standardizzata degli acquisti dell'Ente con elaborazione regolamento interno 3. Predisposizione procedura per affidamento Amministrazione di Sistema	I,II,III,IV II II
PERSONALE – Ufficio ragioneria – Ufficio tecnico e affari legali - Ufficio comunicazione istituzionale 8 dipendenti			
RISORSE Finanziarie – a) Somme per supporti giuridici e tutoraggio b) somme per incarichi supporti informatici			